



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

| | |
|------------------------|------------------------|
| Stefano SIRAGUSA | Presidente |
| Marco VILLANI | Consigliere (relatore) |
| Luigi DI MARCO | Consigliere |
| Francesca Paola ANELLI | Consigliere |
| Antonio DANDOLO | Consigliere |
| Giovanni GUIDA | Primo Referendario |

nella Camera di consiglio del 17 settembre 2020, in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di **Lettomanoppello (PE)**, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro*

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

visto l'articolo 148-*bis* del Tuel come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2008);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 28 maggio 2019, n. 12/SEZAUT/2019/INPR, relativa all'approvazione delle "Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economica finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266: rendiconto 2018";

vista la deliberazione del 7 febbraio 2020, n. 14/2020/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma per l'anno 2020;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 15 maggio 2019, n. 6 e successive modificazioni;

vista l'ordinanza del 14 settembre 2020, n. 36, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Marco VILLANI;

FATTO e DIRITTO

1. La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha preso in esame il questionario e la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018 del Comune di Lettomanoppello (PE) - 2.975 abitanti - acquisito mediante il sistema applicativo Con.Te in data 31 gennaio 2020, prot. 1146.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre ad analisi la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali fattori di criticità, con particolare riguardo alla gestione di parte corrente, all'andamento dei residui e dell'esposizione debitoria, alla gestione della liquidità e all'andamento del risultato di amministrazione.

Dei poteri riconosciuti alla Corte dei conti dal legislatore, in particolar modo nell'articolo 148-*bis* del Tuel, e confermati dalla più recente giurisprudenza costituzionale riguardo all'esame dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali, al rispetto degli equilibri di bilancio e dei

vincoli in materia di indebitamento onde prevenire irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari si è ampiamente trattato nella precedente deliberazione n. 176/2019/PRSE.

Giova ricordare che con la suddetta deliberazione, adottata successivamente all'approvazione del Rendiconto 2018, questa Sezione ha sottoposto al controllo le annualità 2015, 2016 e 2017 nonché il riaccertamento straordinario dei residui, pertanto, molte criticità ivi rilevate sono presenti anche nell'annualità che si sta analizzando.

2. Ciò premesso, con riferimento al rendiconto 2018 del Comune di Lettomanoppello, all'esito dell'istruttoria svolta, si osserva che l'Ente, presenta un equilibrio di parte corrente pari ad euro 13.259,49.

| | 2018 |
|-------------------------------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente | 13.259 |
| Equilibrio di parte capitale | 75.000 |

Fonte: Elaborazione della sezione su dati BDAP

Il Comune è ricorso all'anticipazione di tesoreria per un importo di euro 900.795, regolarmente restituita nel corso dell'esercizio ed ha registrato un fondo di cassa positivo pari ad euro 44.983 con una quantificazione della cassa vincolata pari ad euro 178.392 come "fondi vincolati al 31.12".

In fase di istruttoria per gli esercizi dal 2015 al 2017, il Comune, dietro sollecitazione istruttoria, aveva giustificato la discrepanza tra "fondi vincolati al 31.12" e "consistenza di cassa effettiva al 31.12 ... *alla parziale ricostituzione dei fondi vincolati ... in quanto la consistenza del fondo di cassa complessiva è inferiore all'importo dei fondi vincolati*".

Per quanto attiene all'anticipazione di tesoreria si ricorda che questo è un istituto volto a sopperire alla temporanea mancanza di liquidità dell'ente a seguito al disallineamento temporale tra flussi in entrata ed uscita. Il costante e sostanzioso ricorso all'anticipazione di tesoreria ha generato ulteriori oneri a carico dell'Ente (gli interessi passivi sulla somma concessa, sono stati pari ad euro 1.292) e rischia di trasformare l'istituto da finanziamento temporaneo ad indebitamento di medio termine in violazione del disposto dell'art. 119 della Costituzione.

Per quanto concerne la cassa vincolata, si ricorda come la sua quantificazione sia un adempimento estremamente importante per garantire, in ogni momento, il pagamento delle spese vincolate di cui si è già realizzato il correlato incasso. Al riguardo, si richiamano tutte le osservazioni già formulate con la precedente deliberazione.

L'Ente ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al d.l. n. 35 del 2013, per un importo riconosciuto ed erogato di euro 64.652. Dall'esercizio 2017, come già osservato nella precedente

pronuncia, è stato accantonato apposito fondo nel risultato di amministrazione rispettando così le norme sulla corretta contabilizzazione a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili.

La Sezione osserva che l'Ente chiude l'esercizio analizzato con avanzo di amministrazione pari ad euro 953, al netto di accantonamenti e vincoli del risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione del 2018 è pari ad euro 237.556, da cui emerge - come detto - un avanzo pari ad euro 953 a seguito dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 94.284, al fondo anticipazione di liquidità per euro 56.426, al fondo indennità fine mandato del sindaco per euro 10.030, al vincolo di euro 863 e alla destinazione ad investimenti di euro 75.000.

| | 2018 |
|----------------------------------------------------|---------|
| Risultato di amministrazione | 237.556 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 94.284 |
| Fondo Anticipazione Liquidità | 56.426 |
| Fondo indennità di fine mandato del sindaco | 10.030 |
| Vincoli | 863 |
| Investimenti | 75.000 |
| Avanzo di Amministrazione | 953 |

Fonte: Elaborazione della sezione su Relazione dell'Organo di revisione

Si riscontra che il maggior risultato conseguito rispetto all'esercizio 2017 (risultato di amministrazione pari ad euro 169.894) è stato destinato agli investimenti mantenendo gli accantonamenti sostanzialmente simili a quelli effettuati nel precedente rendiconto.

Alla luce del quadro sopra riportato, si raccomanda di attuare un attento monitoraggio degli accantonamenti e della loro congruità, in special modo di quello del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), la cui adeguata quantificazione è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa, del fondo contenzioso, per evitare di incorrere in debiti inattesi per sentenze giudiziali negative e del fondo rischi futuri, per eventuali passività potenziali.

3. Circa il fondo crediti di dubbia esigibilità, si riscontra l'accantonamento per euro 94.284, pressoché identico a quello dell'esercizio 2017 (euro 93.336) nonché un volume di residui attivi al 31 dicembre 2018 allocati per il 68,73 per cento nei titoli 1 e 3 (totale residui attivi euro 1.440.933 di cui euro 628.406 relativi al titolo 1 ed euro 362.018 al titolo 3). Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2018 è composto per 684.153 da residui antecedenti all'anno di riferimento (di cui euro 333.986 relativi al titolo 1 ed euro 264.365 al titolo 3).

Si evidenzia, inoltre, che il recupero dell'evasione tributaria nel 2018, in base ai dati estrapolati dal questionario al rendiconto, ha fatto registrare incassi di euro 2.057 a fronte di accertamenti per euro 79.021. Si raccomanda, pertanto, un aumento della capacità di riscossione, utilizzando

tutti gli strumenti concessi dalla legge, prestando la massima attenzione ai termini prescrizionali stabiliti per legge per le singole voci di entrata.

Tenuto conto che gli importi accantonati riguardano esclusivamente il titolo 1 e vista la presenza di elevati residui in tale titolo e nel titolo 3 (dovuti per buona parte alle annualità precedenti al 2018), l'Ente preste massima attenzione alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, valutando attentamente l'inserimento, in modo più sostanziale, delle somme residue nel calcolo del fondo.

4. Per quanto concerne la tempestività dei pagamenti, l'Ente ha registrato, nel 2018, un indice pari a 29 giorni.

Al riguardo l'Organo di revisione, nella relazione al rendiconto 2018, ha comunicato che *"l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti"*. Si invita l'Ente a mantenere e possibilmente accrescere le misure che hanno garantito il rispetto della normativa vigente.

5. Si rileva, poi, che il Comune di Lettomanoppello ha provveduto alla trasmissione dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2018, così come stabilito dall'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138 del 2011. A riguardo si richiamano tutte le osservazioni riportate nella precedente deliberazione.

6. Si osserva, poi, che l'Ente ha provveduto alla trasmissione della deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 19 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, al 31 dicembre 2018, ex art. 20, decreto legislativo n. 175 del 2016, come modificato dal decreto legislativo n. 100 del 2017. Le partecipazioni dirette risultano essere:

- ACA S.p.A. in house providing: con quota di partecipazione del 1,45 per cento - la società provvede alla gestione del servizio idrico integrato;
- Ambiente S.p.A.: con quota di partecipazione del 0,28 per cento - la società provvede alla gestione integrata dei rifiuti.

Dall'analisi della relazione alla suddetta deliberazione risultano in corso l'alienazione della quota in PESCARAINNOVA s.r.l. (allo stato attuale la procedura ha visto i Comuni soci non esercitare il diritto di prelazione) e la procedura di liquidazione di Ecologica Pescarese S.p.A. (procedura iniziata con deliberazione del 30 gennaio 2012). In merito a tali dismissioni ed in special modo rispetto a quest'ultima, questa Sezione, sottolinea la necessità che i processi di alienazione delle partecipazioni o di liquidazione delle società vengano definiti e ultimati in modo efficace dal Comune di Lettomanoppello, evitando che gli stessi si protraggano oltre i tempi necessari, con conseguente aggravio dei costi. Si invita, pertanto, l'Ente ad un costante monitoraggio delle suddette procedure con un maggiore impegno attivo.

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

- le criticità o irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:
 - porre in essere azioni volte alla congrua quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, del pluriennale vincolato nonché degli altri fondi, al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
 - rispettare gli obblighi di trasmissione e pubblicazione imposti dalla vigente normativa;
 - provvedere alla definizione delle dismissioni in *itinere* delle quote in organismi partecipati;
- l'Organo di revisione è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente potrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Lettomanoppello (PE).

Richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 17 settembre 2020.

L'Estensore
Marco VILLANI
f.to digitalmente

Il Presidente
Stefano SIRAGUSA
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto
Lorella GIAMMARIA